



LA CASSA RURALE È NATA UNA NUOVA PROTAGONISTA

Post fusione

■ È nata una nuova protagonista del sistema creditizio dell'ampio territorio compreso tra la Valle Sabbia e il Basso trentino: il primo ottobre scorso le due storiche Casse rurali delle Giudicarie sono ufficialmente diventate un'unica realtà bancaria denominata Cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella.

Il progetto di fusione per incorporazione della Cassa rurale Adamello nella Cassa rurale Giudicarie Valsabbia Paganella era stato approvato a larga maggioranza dalle rispettive assemblee straordinarie nel luglio scorso, e tale iter ora ha portato alla firma dell'atto di fusione.

I numeri. Dall'unione delle due realtà è nata una banca cooperativa che può contare su 17.141 soci, 250 collaboratori e 44 sportelli presenti sull'ampio territorio che spazia da Madonna di Campiglio

a Gavardo e Salò, comprendo una distanza di oltre 140 chilometri. Attualmente i clienti del nuovo istituto sono 53.871, mentre la raccolta tanto diretta quanto indiretta ammonta a oltre due miliardi di euro. Nel Bresciano la nuo-

va cassa rurale è presente sul territorio valsabbino con ben 12 sportelli che coprono l'intera vallata, da Bagolino a Gavardo, e in quello del limitrofo bacino gardesano, con una filiale nella città di Salò.

La direzione della nuova Cassa è stata affidata a Marco

Mariotti, già direttore della Cassa rurale Adamello, mentre alla vicedirezione è stato confermato Michele Pernisi, che già ricopriva tale incarico nell'ex Giudicarie Valsabbia Paganella. Il percorso di fusione avviato nel luglio scorso giungerà a termine con l'assemblea generale dei soci che si terrà nel prossimo mese di dicembre e che avrà il compito di eleggere il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della nuova realtà cooperativa. L'assemblea sociale, fissata per la fine dell'anno, sarà preceduta dalle assemblee territoriali nelle quali i soci saranno chiamati a indicare i candidati del proprio territorio e i membri dei gruppi operativi locali.

Il consiglio di amministrazione, tenuto conto dell'emergenza sanitaria, con il preciso obiettivo di salvaguardare la salute di tutti i partecipanti e, al tempo stesso, di favorirne la più ampia partecipazione attiva alle assemblee territoriali, ha individuato due possibili modalità di partecipazione: in presen-

za fisica o, in alternativa, in videoconferenza. Per i soci bresciani l'assemblea territoriale si terrà il prossimo 7 novembre alle 16. I soci, previa prenotazione, potranno collegarsi da casa oppure partecipare in presenza in una delle due sale - aula magna dell'Istituto «Perlasca» di Idro e Cinema Corallo di Villanuova - che saranno collegate in videoconferenza.

Quella delle assemblee territoriali sarà anche l'occasione per presentare il bilancio sociale 2019/20, attraverso il quale la Cassa vuole far conoscere le numerose iniziative che mette in campo a favore di soci, famiglie, giovani, associazioni e imprese del territorio. //



► 21 ottobre 2020



A Darzo. Nel Trentino la sede della Cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella